

Rotary Club Vercelli



P.tta Pugliese Levi n. 3 - Tel. 0161 255020 - vercelli@rotary2031.org - www.rotaryvercelli.it

Orario ufficio di segreteria: lunedì, martedì, giovedì: 9.00-12.00

Riunioni conviviali ore 20 e non conviviali ore 19 - Circolo Ricreativo - Via G. Ferraris, 52



Anno Rotariano 2022/2023 (68° dalla fondazione)



NEWSLETTER GENNAIO 2023

Le cronache degli eventi e molte altre informazioni sono disponibili visitando il sito www.rotaryvercelli.it



ORGANIGRAMMA

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: Adriana Sala Breddo

Past President: Luca Aguggia

Presidente eletto e 1° Vice Presidente: Giorgio Rognoni

Segretario: Mauro Pigino

Tesoriere: Roberto Vancetti

Prefetto: Luciana Conti

Formatore: Carlo Ricci

Consiglieri: Alberto Coggiola, Benedetta Delleani, Giorgio Delleani, Federico Maria Gastaldi, Luigi Omodei Zorini, Maurizio Sanzone.

PRESIDENTI COMMISSIONI ORDINARIE

Amministrazione Club: Maurizio Sanzone

Effettivo ed Espansione: Marco Mater

Relazioni Pubbliche: Chiara Conti

Progetti: Francesco D'Addato

Fondazione Rotary: Giorgio Delleani

Delegato Giovani: Alberto Coggiola

Nuove Tecnologie: Luca Villani

INCARICHI DISTRETTUALI

Assistente del Governatore: Benedetta Delleani

Presidente Azione Professionale e Interesse Pubblico: Giorgio Delleani

Presidente sotto Commissione Grandi Donazioni: Giorgio Delleani

ROTARACT VERCELLI

Presidente: Luca Martinotti

INTERACT VERCELLI

Presidente: Matilde Bremide

I CLUB CONTATTO

Rotary C. di Nîmes (Francia) Distr. 1760

Rotary C. di Dortmund (Germania) Distr. 1900



CALENDARIO DEI PROSSIMI APPUNTAMENTI

10 GENNAIO ore 20

Circolo Ricreativo – Riunione conviviale.

Relatore: Renato Bianco curatore del libro *“Simposio: conferenze conviviali di Giuseppe Torelli”*. Sarà presente all'incontro Paola Torelli, Presidente dell'Associazione Notaio Giuseppe Torelli.

24 GENNAIO ore 20

Circolo Ricreativo – Riunione conviviale.

Relatore: Markus Krienke – Pontificia Università Lateranense. Titolo della relazione: *“Democrazia e nuovi media”*.

31 GENNAIO ore 19

Circolo Ricreativo – Riunione non conviviale.

Valter Ricci presenta il nuovo sito internet del Club.



AUGURI AGLI AMICI CHE COMPIONO GLI ANNI

Bagliani Massimo 4 gennaio - Pagni Alessandro 7 gennaio - Gabutti Claudio 11 gennaio - Conti Luciana 16 gennaio - Bellotti Maria Ausilia 17 gennaio - Balzaretti Andrea 26 gennaio - Gallo Paolo 7 febbraio - Daloia Stefano 17 febbraio - Migliau Luca 21 febbraio.

FESTIVAL GIOVANI AIRONI – VII EDIZIONE 3 Dicembre 2022



Bellissima conclusione per la settima edizione del Festival Giovani Aironi, organizzato dall'Associazione culturale Rinascimento e sostenuto anche dal Rotary Club Vercelli, sempre vicino a manifestazioni culturali che sappiano coinvolgere i giovani.

Dopo tre serate di selezione, si è giunti alla finale, che si è svolta di fronte ad un numerosissimo pubblico di giovani.

A dimostrazione del buon livello e dell'attenzione del mondo musicale rispetto all'evento vercellese, la qualificata giuria annoverava tra i suoi membri anche Giorgio Piazza, uno dei fondatori della PFM, nonché bassista di alcuni successi di Lucio Battisti.

Riunione conviviale – 6 Dicembre 2022 Circolo Ricreativo

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE UNA FIGURA ANCORA POCO CONOSCIUTA



Ospite dell'incontro del Rotary Club Vercelli è stato il Difensore civico della Regionale Piemonte, figura nata nell'ottocento in Svezia con il termine Ombudsman, da una parola medievale che significa "uno che ha il potere di agire a favore di un altro".

Nel presentare la relatrice Avv. Paola Baldovino, prima donna a ricoprire il ruolo di Difensore civico regionale, la Presidente del Rotary Club Vercelli Adriana Sala

Breddo ha voluto sottolineare l'importanza della serata per far conoscere sempre più questo ruolo tanto importante quanto ancora poco valorizzato nel nostro territorio. Infatti la Provincia di Vercelli si colloca al terzultimo posto prima di Asti e Biella in Piemonte per segnalazioni al Difensore.

La Relatrice ha illustrato la natura e le funzioni del ruolo che ricopre, esistente da 41 anni. Si tratta di un organo di garanzia designato dal Consiglio Regionale con la maggioranza qualificata di 2/3 a scrutinio segreto, proprio per enfatizzare la sua posizione di imparzialità.

La sua funzione è garantire che la P.A rispetti i principi di trasparenza ed imparzialità, attribuiti dall' art 97 della Costituzione.

La figura del Difensore civico è prevista anche dall'art 90 dello Statuto Regionale del Piemonte.

Tuttavia non tutte le regioni hanno istituito questa figura, creando dunque una forma di discriminazioni tra cittadini. A differenza di altri Paesi europei, in Italia non esiste nemmeno la figura del Difensore civico nazionale.

A seguito della importante digitalizzazione di accesso ai servizi della P.A., anche conseguenti al Covid, un aspetto nuovo e rilevante è quello di vigilare che nessuno dei cittadini sia escluso dai servizi on line.

Inoltre svolge l'importante funzione di garante del diritto alla salute, verificando l'efficienza e il buon funzionamento dei servizi prestati dal Servizio Sanitario Regionale. Riveste anche un ruolo di grande rilevanza per tutelare le persone più deboli e contribuire all'affermazione del principio di uguaglianza di tutti i cittadini.

Altra funzione è quella di Garante per le Pari Opportunità: si possono segnalare comportamenti discriminatori legati a sesso, età orientamento sessuale o politico.

Ulteriore ambito di competenza della figura istituzionale è quello relativo alle richieste di accesso agli atti in favore o negato. In questo caso, ricevuta la segnalazione, il Difensore civico compie un'istruttoria per verificarne la fondatezza. In caso affermativo si confronta con la P.A. di riferimento suggerendo i comportamenti opportuni per evitare contrasti con i cittadini ed evitare "scontri" di natura giudiziaria.

Si può pertanto dire che scopo del Difensore civico sia quello di ripristinare il senso di fiducia dei cittadini verso la P.A. Ci si può rivolgere mediante semplice segnalazione, priva di particolari requisiti formali, qualora si intenda segnalare problemi attinenti a tutti questi ambiti. In caso abbia notizia della esistenza di tali comportamenti il Difensore civico può anche attivarsi autonomamente.

L'Avv. Baldovino, dopo aver risposto alle numerose domande dei presenti, ha ringraziato il Rotary Club Vercelli per avere dato l'opportunità di far conoscere sempre più la figura del Difensore civico regionale e le sue articolate attività.

UNA SERATA NATALIZIA DEDICATA AI BAMBINI

Crescentino 13 dicembre 2022



Martedì si è svolta la cena degli auguri di Natale per i Soci del Rotary Club Vercelli, che si sono ritrovati presso l'Agriturismo Greppi di Crescentino. Erano presenti un gran numero di soci del Club, nonché i membri del Rotaract ed Interact di Vercelli. In un'atmosfera molto suggestiva, dopo il discorso della Presidente del Club Adriana Sala Breddo, questi ultimi hanno posizionato su ognuno dei tavoli una candela rossa, simbolo della luce del Natale.

Presenti alla conviviale l'Assistente al Governatore Benedetta Delleani, che ha portato i saluti del Governatore del Distretto Marco Ronco, Giorgio Delleani della Commissione Azione professionale e Pubblico Interesse con la moglie Cristina Bay, il Presidente del Rotary Sant'Andrea Fabrizio Pissinis con la moglie Rossella Cerutti e il Presidente di ATL Biella-Vercelli Pier Giorgio Fossale con la moglie Carla Barale.

La serata si è quindi svolta all'insegna della spirito natalizio e della solidarietà. Infatti sono stati presentati due nuovi services in favore dei bambini.

Il primo è a sostegno delle bambine nepalesi, aiutando il Rotary Club di Kathmandu a realizzare dei servizi igienici in una scuola di una delle più remote ed alte valli himalayane. La relativa raccolta dei fondi necessari per la sua realizzazione è stata effettuata mediante una simpatica "asta silenziosa", organizzata dal socio Luca Migliau e dalla moglie Graziella, che hanno messo in palio una damigiana dipinta con motivo natalizio dalla stessa signora Graziella. Ad aggiudicarsi il premio è stato il socio Maurizio Sanzone.

Il secondo service, presentato dalla socia Benedetta Delleani, assistente del Governatore, coinvolge parte del distretto ed è realizzato in unione con la comunità ucraina vercellese e ha ad oggetto la preparazione e l'invio in Ucraina di pacchi regalo per bambini di età compresa tra gli 0 e i 14 anni.

Momento importante della serata è stato l'ingresso del nuovo socio Fabrizio Finocchi, funzionario della Regione Piemonte che alle spalle ha esperienze amministrative e internazionali, presentato dal Socio Sergio Macciò.

La serata è stata allietata da intermezzi musicali in cui la Presidente Adriana Sala, il Past President Luca Aguggia, Liana Attimonelli Villani e Claretta Breddo si sono cimentati in canti natalizi.

LA PAUL HARRIS ARRIVA A NATALE

Confienza – 16 dicembre 2022

Una delegazione del Club ha consegnato alla nostra Socia Maria Ausilia Bellotti la Paul Harris assegnatole durante l'anno rotariano presieduto da Paolo Pomati. La visita e la consegna sono state gradite ed apprezzate.

136 PACCHI DONO PER I BAMBINI UCRAINI

Vercelli - 17 Dicembre 2022

E' stato realizzato un service natalizio a favore dei bambini ucraini, preparando 136 pacchi, uno per ogni Socio dei club partecipanti, che sono stati poi consegnati all'Associazione ucraina di Vercelli presso l'Emporio Solidale. La Caritas provvederà a recapitarli ad altrettanti bambini ucraini, con la speranza di portare una luce in un momento buio per questo Paese.



Una bella esperienza di amicizia e collaborazione condivisa tra i 3 Rotary Club di zona: Rotary Club Vercelli, Rotary Sant'Andrea Santhià Crescentino e Rotary Viverone Lago. Un ringraziamento va a tutti i Soci che hanno collaborato fattivamente all'impacchettamento e all'Assistente al Governatore Benedetta Delleani, che ha coordinato questa bella iniziativa.

Riunione non conviviale – 20 Dicembre 2022
Circolo Ricreativo

DISLESSIA: ISTRUZIONI PER L'USO



L'ultimo appuntamento del 2022 per i Soci del Rotary Club di Vercelli ha visto come Relatore il Socio dott Sergio Maccio', che ha presentato il progetto "Dislessia: istruzioni per l'uso" - Campagna informativa e supporto alla lettura.

Nell'introdurre il Relatore, la Presidente del Club Adriana Sala Breddo ha affermato con soddisfazione che anche questo service, come i due presentati durante la conviviale natalizia, è rivolto anch'esso ai bambini e ai ragazzi. Ha sottolineato inoltre quanto il problema sia diffuso. In Italia infatti si stima che ci sia almeno un alunno con dislessia per classe. Spesso i bambini e i ragazzi con DSA vengono erroneamente considerati svogliati e la loro condizione non viene riconosciuta.

Il dott. Macciò ha esordito mostrando alcune slides di forte impatto, raffiguranti il modo in cui appare un testo scritto ad un soggetto dislessico rispetto ad una persona priva di questo disturbo.

Ha poi spiegato che la dislessia non è una malattia, ma un disturbo funzionale in cui il cervello rielabora i testi ed i numeri, rendendo difficili sia la lettura che la scrittura.

Il Relatore continuando nel suo intervento, ha posto l'accento sulla difficoltà di individuare le persone dislessiche evidenziando come, soprattutto i bambini, non siano in possesso degli strumenti per capire e fare capire agli altri che le loro difficoltà nella lettura e scrittura derivano da un problema vero e proprio e non da dati caratteriali, come ad esempio svogliatezza e poco impegno.

La problematica illustrata si protrae sino all'università, dove si stima esistano circa 20.000 studenti universitari con disturbi dell'apprendimento. A molti di essi spesso vengono negati gli strumenti e le misure compensative che spetterebbero loro di diritto, ostacolando il loro percorso accademico e impedendo di realizzarsi pienamente.

Il progetto illustrato, che si avvarrà anche di un team di specialisti, si realizzerà mediante una campagna informativa nelle scuole, coinvolgendo anche le famiglie e sarà volta a diffondere gli strumenti culturali, che consentono ai ragazzi dislessici di affrontare con serenità la problematica.

Il progetto intende presentare anche strumenti "tipografici", che possano essere di supporto alla lettura. A questo proposito verrà anche stampato un libretto che utilizza caratteri tipografici particolari che facilitano la lettura.

Il progetto è stato apprezzato ed applaudito dai numerosi Soci rotariani presenti.



***Carissimi Soci ed Amici rotariani,
a tutti Voi ed alle Vostre famiglie
un caro augurio per un 2023 foriero di pace***

Adriana

Ne ha parlato in un incontro del Rotary Vercelli l'avvocato Paola Baldovino

Il ruolo del difensore civico regionale una figura ancora poco conosciuta

Ospite dell'ultimo incontro del Rotary Club Vercelli è stato il difensore civico della Regionale Piemonte, figura nata nell'ottocento in Svezia con il termine Ombudsman, da una parola medievale che significa "uno che ha il potere di agire a favore di un altro".

Nel presentare la relatrice, l'avvocato Paola Baldovino, prima donna a ricoprire il ruolo di difensore civico regionale, la presidente del Rotary Club Vercelli Adriana Sala Breddo ha voluto sottolineare l'importanza della serata per far conoscere sempre più questo ruolo tanto importante quanto ancora poco valorizzato nel nostro territorio. Infatti la Provincia di Vercelli si colloca al terzultimo posto in Piemonte, prima di Asti e Biella, per segnalazioni al difensore.

La relatrice ha illustrato la natura e le funzioni del ruolo che ricopre, esistente da 41 anni. Si tratta di un organo di garanzia designato dal Consiglio regionale con la maggioranza qualificata di 2/3 a scrutinio segreto, proprio per enfatizzare la sua posizione di imparzialità. La sua funzione è garantire che la pubblica amministrazione rispetti i principi di trasparenza ed imparzialità, attribuiti dall' art 97 della Costituzione.

Da sinistra:
l'avvocato Paola
Baldovino
difensore civico
regionale
e Adriana Sala
presidente
del Rotary
Club Vercelli



La figura del difensore civico è prevista anche dall'art. 90 dello Statuto regionale del Piemonte. Tuttavia non tutte le Regioni hanno istituito questa figura, creando dunque una forma di discriminazione tra cittadini. A differenza di altri Paesi europei, in Italia non esiste nemmeno la figura del difensore civico nazionale.

A seguito della digitalizzazione di accesso ai servizi della pubblica amministrazione, anche conseguenti al Covid, un aspetto nuovo e rilevante è quello di vigilare che nessuno dei cittadini sia escluso dai

servizi on line.

Inoltre svolge l'importante funzione di garante del diritto alla salute, verificando l'efficienza e il buon funzionamento dei servizi prestati dal Servizio Sanitario Regionale. Riveste anche un ruolo di grande rilevanza per tutelare le persone più deboli e contribuire all'affermazione del principio di uguaglianza di tutti i cittadini.

Altra funzione è quella di garante per le pari opportunità: si possono segnalare comportamenti discriminatori legati a sesso, età orientamento ses-

suale o politico.

Ulteriore ambito di competenza della figura istituzionale è quello delle richieste di accesso agli atti in via o negata. In questo caso, ricevuta la segnalazione, il difensore civico compie un'istruttoria per verificarne la fondatezza. In caso affermativo si confronta con la pubblica amministrazione di riferimento, suggerendo i comportamenti opportuni per evitare contrasti con i cittadini ed evitare "scontri" di natura giudiziaria.

Si può pertanto dire che scopo del difensore civico sia quello di ripristinare il senso di fiducia dei cittadini verso la pubblica amministrazione. Ci si può rivolgere mediante semplice segnalazione, priva di particolari requisiti formali, qualora si intenda segnalare problemi attinenti a tutti questi ambiti. In caso abbia notizia della esistenza di tali comportamenti, il difensore civico può anche attivarsi autonomamente.

Paola Baldovino, dopo aver risposto alle numerose domande dei presenti, ha ringraziato il Rotary Club Vercelli per avere dato l'opportunità di far conoscere sempre più la figura del difensore civico regionale e le sue articolate attività.

La Sesia 9 dicembre 2022

Infovercelli24

Difensore civico regionale: una figura a garanzia del cittadino

Vercelli Notizie

Rotary: l'importanza del Difensore civico regionale

Vercelli Web Tv

20221213 Difensore civico @Rotary - YouTube

«Serve un'economia etica che riduca sprechi e scarti»

Apprezzata relazione di Davide Maggi al Rotary Club Vercelli

La sostenibilità, un tema di grandissima attualità, è stato al centro di una recente conviviale del Rotary Club Vercelli. Nell'introduzione alla serata la presidente del club **Adriana Sala Breddo** ha voluto ricordare l'importanza dello sviluppo sostenibile che vuol dire anzitutto imparare a vivere nei limiti di un solo pianeta. Oggi invece stiamo vivendo come se avessimo a disposizione quasi 2 pianeti. Lo sviluppo sostenibile vuol dire vivere in maniera equa e dignitosa per tutti, si intende uno sviluppo che soddisfi sia le esigenze della generazione attuale sia di quelle future.

L'argomento è stato trattato da un relatore d'eccezione, nonché "amico" rotariano di Novara, **Davide Maggi**, docente di economia aziendale all'Università del Piemonte Orientale, alla Bocconi e alla Pontificia Università Gregoriana di Roma, membro di diversi consigli di amministrazione, tra cui quello della Fondazione Cariplo, la più grande fondazione in Italia e presidente della Fondazione comunità novarese.

L'economista ha saputo coinvolgere i tanti soci presenti con una interessante e partecipata relazione. Sono stati molteplici gli spunti di riflessione proposti, a partire dal fatto che i giovani vanno educati e non istruiti. Bisogna tirare fuori dalle persone il loro aspetto migliore, istruire è solo continuare a riempire di nozioni i contenitori umani. Viviamo in una società caratterizzata da una profonda crisi spirituale, di incapacità di dare un senso alle cose, in cui



Maggi e Sala Breddo

“
Il problema economico non è altro che la conseguenza di un più ampio problema morale. Equità e giustizia sono cruciali

Presentato il volume fotografico "Vita in guerra"



Il Rotary Club Vercelli ha ospitato durante un recente incontro la presentazione del libro fotografico "Vita in guerra", che raccoglie le fotografie del tenente medico Paolo Barelli che ha documentato istanti di vita degli alpini, impegnati nelle operazioni della seconda guerra mondiale. Apprezzati relatori della serata sono stati il tenente colonnello Mario Renna e Piero Medri. Il primo è un ufficiale del Genio Alpino dell'Esercito, il secondo è presidente della sezione di Vercelli dell'Ana. I relatori hanno sottolineato che il libro è il risultato del lavoro di un gruppo di persone di età ed esperienze diverse, dalla Famiglia Barelli ai membri della Associazione nazionale alpini di Vercelli, da militari a giovani studenti liceali ed universitari che hanno prodotto i testi di accompagnamento della grande opera. Il volume storico è stato pubblicato quest'anno in occasione dei 150 anni della istituzione del Corpo degli alpini, avvenuta con decreto Regio del 15 ottobre 1872 a Napoli. Il libro, composto da 183 fotografie in bianco e nero, presenta una eccezionale testimonianza e fa percepire la vita, le battaglie, i tanti disagi e le sofferenze dei giovani di allora, che hanno vissuto la guerra negli anni più belli della loro vita. Le foto sono state scattate da Barelli con una mitica Rolleiflex, la Ferrari delle macchine fotografiche di allora.

manca la felicità che deriva dalle relazioni umane e dalla capacità di fare dono di sé. Le cose danno solo utilità. Le nuove generazioni andrebbero educate a rendere più sostenibile il nostro Paese.

Partendo da una frase di Einaudi, il prof. Maggi ha sottolineato che il problema economico non è altro che la conseguenza di un più ampio problema spirituale e morale. Non si tiene conto della giustizia né dell'equità, infatti chi cerca rimedi economici a problemi economici è su una falsa strada. Tutti conosciamo il Pil attraverso i mass media, ma nessuno cita il Benessere Equo Sostenibile BES. Nel 1968 già Robert Kennedy sosteneva che il PIL non tiene conto del benessere delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago.

Anziché un'economia a vantaggio solo dell'uno per cento della popolazione, si dovrebbe realizzare un'economia circolare, in cui la moneta dovrebbe essere immessa come input nella produzione di beni e servizi socialmente ed ambientalmente utili, anziché creare eccedenze o speculazioni. Il relatore, membro del Consiglio direttivo dell'European business ethics, associazione che si propone di contribuire alla diffusione della cultura dell'etica e della responsabilità economica, sociale e ambientale nelle aziende, ha affermato che dovrebbe esistere una produzione circolare di beni a basso impatto ambien-

CLUB SERVICE Due services per una scuola del Nepal e per gli ucraini Serata rotariana dedicata ai bambini

VERCELLI (god) Cena degli auguri di Natale del Rotary Vercelli. Presenti tantissimi soci e i membri delle filiazioni giovani Rotaract e Interact. Nel corso del convivio si è parlato soprattutto dei progetti di solidarietà dedicati ai bambini, in particolare quelli a sostegno delle bambine nepalesi e uno per i bimbi ucraini.

Il primo aiutano il Rotary Club di Kathmandu a realizzare dei servizi igienici in una scuola di una delle più remote ed alte valli himalayane. La relativa raccolta dei fondi necessari per la sua realizzazione è stata effettuata mediante una simpatica "asta silenziosa", organizzata dal socio **Luca Migliau** e dalla moglie **Graziella**, che hanno messo in palio una damigiana dipinta con motivo aggiudicata a **Maurizio Sanzone**.

Il secondo service, presentato dalla socia **Benedetta Delleani**, coinvolge parte del distretto ed è realizzato in unione con la comunità ucraina vercellese e ha ad



La presidentessa **Adriana Sala** con il neo socio **Fabrizio Finocchi** e **Sergio Macciò** (a sinistra)

oggetto la preparazione e l'invio in Ucraina di pacchi regalo per bambini di età compresa tra gli 0 e i 14 anni.

Momento importante della serata è stato l'ingresso del nuovo socio **Fabrizio Finocchi**, funzionario della Regione Piemonte che alle spalle ha esperienze amministrati-

ve e internazionali, presentato dal socio **Sergio Macciò**.

La serata è stata allietata da intermezzi musicali in cui la presidentessa **Adriana Sala**, il past president **Luca Aguggia**, **Liana Attimonelli Villani** e **Claretta Breddo** si sono cimentati in canti natalizi.

Paola Baldovino

Le mie battaglie da difensore civico
“Vigilo perché nessuno resti indietro”

Nel 2022 l'avvocato nominata dalla Regione si è occupata di diversi casi nella provincia di Vercelli. I problemi riguardano la quotidianità: dai guasti nelle case Atc alle visite negate in casa di riposo

ROBERTO MAGGIO

Dalla segnalazione di un guasto in un condominio popolare gestito dall'Atc, a una visita negata in una casa di riposo nel fine settimana. Riguardano anche la quotidianità i problemi sottoposti nel corso del 2021 all'ufficio del difensore civico regionale, autorità di garanzia in Piemonte in diversi ambiti: la pubblica amministrazione, ad esempio, ma anche il diritto alla salute e la verifica sul buon funzionamento del sistema sanitario regionale. Il suo compito è di mettersi a disposizione del cittadino, verificare la fondatezza di un reclamo e chiedere conto all'amministrazione del suo operato, contribuendo a migliorare la relazione fra cittadini ed istituzioni.

I vercellesi si rivolgono a questa figura, nominata dal presidente della giunta regionale, ma in misura minore rispetto ai cittadini di altri territori. A fornire una fotografia sugli interventi richiesti in provincia di Vercelli durante l'anno passato è stato direttamente l'attuale difensore civico del Piemonte, Paola Baldovino, ospite a una delle ultime conviviali del Rotary Club Vercelli, presieduto da Adriana Sala Bredò. Gli interventi effettuati nel 2021 nel Vercellese sono stati 14, a fronte di altre province piemontesi dove i reclami analizzati sono stati di più: ad esempio ad Alessandria 28, a Cuneo 33 e Novara 22. Altre zone sono comunque allineate alla provincia di Vercelli, come Asti (13) e Biella (12). A Torino invece le richieste durante l'anno sono state 418. Cosa hanno segnalato nel 2021 i vercellesi a questa figu-



Paola Baldovino (seconda da sinistra) è stata ospite di recente a una conviviale del Rotary di Vercelli per spiegare chi è e che cosa fa il difensore civico regionale

“

Purtroppo questa figura è ancora sconosciuta: pochi sanno di poter richiedere un servizio accessibile a tutti e gratuito

ra istituzionale? Oltre a reclami su guasti nelle case Atc e la negazione di una visita in una Rsa, c'è stata l'opposizione alle dimissioni di un anziano non autosufficiente ricoverato in una struttura ospedaliera; o ancora l'opposizione a un esito dell'Unità valutativa geriatrica o un diniego alla partecipazione a una Conferenza di servizi. «Purtroppo è una figura ancora poco conosciuta - ha raccontato Baldovino durante la serata - e non si sa, ad esempio, che viene fornito un servizio accessibile a chiunque e soprattutto gratuito. Al difensore civico possono rivolgersi i cittadini che, ad esempio, riscontrano un disservizio o un'inefficienza negli enti re-

CARTA D'IDENTITÀ

Nata a Carmagnola, avvocato a Torino è stata scelta per il ruolo nell'agosto 2021

Il Difensore Civico, autorità di garanzia della Regione Piemonte, è un cittadino italiano eletto dal Consiglio regionale; è esperto in materia giuridica, è autonomo e indipendente nell'esercizio delle sue funzioni e non è soggetto ad alcun controllo. La nomina da parte del presidente della Regione viene effettuata ogni 3 anni e può essere riconfermata una sola vol-

ta. Presenta una relazione annuale al Consiglio e al Parlamento con proposte per migliorare il funzionamento delle istituzioni. Baldovino è stata nominata nell'agosto 2021; è nata a Carmagnola ed è iscritta all'Albo degli avvocati di Torino. Ha conseguito la laurea in Giurisprudenza all'Università di Torino con la votazione 110 e lode. R.MAG. —

gionali come l'Inps o l'Inail, o ancora ha difficoltà a dialogare con loro. Un altro caso su cui si può intervenire riguarda eventuali anomalie sul trattamento di fine servizio. La figura che copre dal luglio 2021 è importante perché va ad arricchire e completare il sistema di garanzie dei cittadini: sapere che esiste, e spiegare loro a cosa hanno diritto e a cosa no, significa restituire un senso di fiducia che forse in questo momento manca».

Baldovino è anche garante del diritto alla salute: «Mi posso occupare di sanità, ospedali, tempi di attesa per visite specialistiche, disabilità, continuità della cura e opposizioni alle dimissioni dall'ospedale». C'è poi il capitolo pubblica amministrazione e transizione digitale, con cui il cittadino ha spesso difficoltà a relazionarsi: «Se c'è un problema di carattere burocratico - ha aggiunto l'avvocato - il difensore può intervenire con un'istruttoria e cercare di risolverlo. In questo modo la persona evita di andare dal giudice per vedersi tutelato un diritto».

L'ufficio interviene anche sui casi di discriminazione: una richiesta nell'anno scorso, ad esempio, è arrivata da parte di una persona che ha lamentato il mancato rilascio del green pass per il covid, o ancora da un adolescente che era stato discriminato per l'esercizio di attività sportive a causa della mancata vaccinazione contro il coronavirus; «Il mio compito - ha concluso Baldovino - è di vigilare affinché nessuno possa essere lasciato indietro o essere escluso da determinati servizi».

Stampa 20 dicembre 2022

PrimaVercelli.it

Dislessia istruzioni per l'uso: conferenza del dottor Macciò al Rotary Vercelli

La